



Decreto n° 0176 / Pres.

Trieste, 30 dicembre 2022

Copia dell'originale firmato digitalmente.

oggetto:

L.R. N. 16/2009, ART. 4, COMMA 2. RINNOVO ORGANISMI TECNICI DI GORIZIA, DI PORDENONE, DI TRIESTE E DI UDINE.

Firmato da:

MASSIMILIANO FEDRIGA

in data 30/12/2022

Siglato da:

IGOR DE BASTIANI

in data 30/12/2022

GIANNI CORTIULA

in data 30/12/2022

Vista la legge regionale 11 agosto 2009 n. 16 (Norme per la costruzione in zona sismica e per la tutela fisica del territorio) e, in particolare, il combinato disposto degli articoli 4, comma 2, e 20, comma 2 ter, secondo cui, ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'inizio dei lavori, ci si avvale di organismi tecnici composti dai responsabili delle strutture regionali a livello provinciale competenti in materia e da esperti;

Atteso che l'articolo 3, comma 4, della citata legge regionale n. 16/2009 dispone la costituzione degli organismi tecnici con decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale che ne determina la composizione, la durata, i compiti e le modalità di funzionamento;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 30 novembre 2018 n. 2265 che ha ridefinito composizione, durata, compiti e modalità di funzionamento degli organismi tecnici di cui all'articolo 4, comma 2, della legge regionale n. 16/2009;

Visto il proprio decreto n. 042/Pres. del 6 marzo 2021, che ha aggiornato la disciplina disposta con delibera di Giunta regionale 30 novembre 2018 n. 2265 relativamente a composizione, durata, compiti e modalità di funzionamento degli organismi tecnici;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2063 del 29 novembre 2019 ed il successivo DPR n. 0208/Pres. del 2 dicembre 2019, con cui sono stati costituiti gli organismi tecnici presso le sedi di Gorizia, Pordenone, Trieste e Udine;

Considerato che gli attuali organismi tecnici sono giunti a naturale scadenza in data 5 dicembre 2022, ma che gli stessi continuano ad operare in regime di "prorogatio" fino ad un massimo di 45 giorni, ai sensi della LR n. 9/1993;

Preso atto delle designazioni effettuate dal Direttore centrale infrastrutture e territorio, a seguito dell'acquisizione delle segnalazioni dei nominativi dei professionisti espresse dagli ordini professionali di appartenenza, secondo la procedura definita con la sopra citata DGR n. 2265/2018;

Vista la documentazione attestante l'assenza di cause ostative al conferimento dell'incarico ai designati;

Visto l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007 n. 17;

Su conforme deliberazione della Giunta regionale n. 2033 del 29 dicembre 2022;

Decreta

1. Di costituire presso la Direzione centrale infrastrutture e territorio, Servizio lavori pubblici ed edilizia tecnica – sede di Gorizia, l'organismo tecnico di cui all'articolo 4, comma 2, della legge regionale n. 16/2009. Detto organismo tecnico dura in carica tre anni ed è composto dal Direttore del Servizio lavori pubblici ed edilizia tecnica – o suo delegato –, in qualità di Presidente, e dai seguenti componenti esterni:

2 ingegneri	1 architetto	1 geologo
Isaia Clemente	Federico Fabbro	Elena Bellen
Aldo Furlan		

Le funzioni di Presidente delegato sono svolte da un dipendente regionale, inquadrato presso la Direzione centrale infrastrutture e territorio, in possesso di laurea del vecchio ordinamento o di laurea specialistica del nuovo ordinamento in ingegneria o in architettura.

Le funzioni di Segretario sono svolte da un dipendente regionale di categoria non inferiore alla C, inquadrato presso il Servizio lavori pubblici ed edilizia tecnica.

2. Di costituire, presso la Direzione centrale infrastrutture e territorio, Servizio lavori pubblici ed edilizia tecnica – sede di Pordenone, l'organismo tecnico di cui all'articolo 4, comma 2, della legge regionale n. 16/2009. Detto organismo tecnico dura in carica tre anni ed è composto

dal Direttore del Servizio lavori pubblici ed edilizia tecnica – o suo delegato –, in qualità di Presidente, e dai seguenti componenti esterni:

5 ingegneri	2 architetti	2 geologi
Daniele Blarasin	Renato Posocco	Maria Luisa Piccinato
Sandro Carniello	Ezio Tomasella	Federico Pizzin
Angelo Salamon		
Andrea Trame		
Aurelio Zambon		

Le funzioni di Presidente delegato sono svolte da un dipendente regionale, inquadrato presso la Direzione centrale infrastrutture e territorio, in possesso di laurea del vecchio ordinamento o di laurea specialistica del nuovo ordinamento in ingegneria o in architettura.

Le funzioni di Segretario sono svolte da un dipendente regionale di categoria non inferiore alla C, inquadrato presso il Servizio lavori pubblici ed edilizia tecnica.

3. Di costituire, presso la Direzione centrale infrastrutture e territorio, Servizio lavori pubblici ed edilizia tecnica – sede di Trieste, l'organismo tecnico di cui all'articolo 4, comma 2, della legge regionale n. 16/2009. Detto organismo tecnico dura in carica tre anni ed è composto dal Direttore del Servizio lavori pubblici ed edilizia tecnica – o suo delegato –, in qualità di Presidente, e dai seguenti componenti esterni:

2 ingegneri	1 architetto	1 geologo
Emiliano Blasig	Fabio Radanich	Massimo Valent
Fabio Marassi		

Le funzioni di Presidente delegato sono svolte da un dipendente regionale, inquadrato presso la Direzione centrale infrastrutture e territorio, in possesso di laurea del vecchio ordinamento o di laurea specialistica del nuovo ordinamento in ingegneria o in architettura.

Le funzioni di Segretario sono svolte da un dipendente regionale di categoria non inferiore alla C, inquadrato presso il Servizio lavori pubblici ed edilizia tecnica.

4. Di costituire, presso la Direzione centrale infrastrutture e territorio, Servizio lavori pubblici ed edilizia tecnica – sede di Udine, l'organismo tecnico di cui all'articolo 4, comma 2, della legge regionale n. 16/2009. Detto organismo tecnico dura in carica tre anni ed è composto dal Direttore del Servizio lavori pubblici ed edilizia tecnica – o suo delegato –, in qualità di Presidente, e dai seguenti componenti esterni:

8 ingegneri	2 architetti	2 geologi
Massimo Blasone	Giulio Moras	Roberto Ponta
Alessandro Delle	Maurizio Sanna	Sandro Rota
Dario Fedrigo		
Raffaele Feruglio		
Maurizio Liani		
Lorenzo Mantoani		
Alessandro Mizza		
Marco Zilli		

Le funzioni di Presidente delegato sono svolte da un dipendente regionale, inquadrato presso la Direzione centrale infrastrutture e territorio, in possesso di laurea del vecchio ordinamento o di laurea specialistica del nuovo ordinamento in ingegneria o in architettura.

Le funzioni di Segretario sono svolte da un dipendente regionale di categoria non inferiore alla C, inquadrato presso il Servizio lavori pubblici ed edilizia tecnica.

5. Le riunioni degli organismi tecnici sono convocate dal Presidente e sono valide con la partecipazione, sia in presenza che da remoto, di almeno la metà dei componenti esterni, ivi

compreso un componente geologo.

6. I pareri degli organismi tecnici sono motivati e sono approvati con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. A parità di voti prevale quello del Presidente.

7. Come stabilito dal punto 11 della deliberazione della Giunta regionale n. 2265/2018, ripreso dal punto 7 della deliberazione della Giunta regionale n. 2033/2022, ai componenti esterni che partecipano alle sedute degli organismi tecnici compete un gettone di presenza ed il rimborso delle eventuali spese di viaggio, sostenute per la partecipazione a dette sedute, nella misura prevista, per i dipendenti regionali, dalla disciplina contrattuale di lavoro vigente alla data del provvedimento di impegno di spesa. Il rimborso delle spese di viaggio è determinato in base alla minor distanza tra la sede in cui si svolge la riunione dell'organismo tecnico e la sede ordinaria di lavoro o di servizio, o il Comune di residenza (purché diverso da quello della riunione), ed è corrisposto quando tale distanza non sia inferiore a 10 chilometri.

8. Ai sensi del punto 8 della deliberazione della Giunta regionale n. 2033/2022 ai componenti esterni ingegneri e/o architetti, incaricati di verificare il rispetto delle norme tecniche per le costruzioni ad esclusione delle attività indicate dal punto 1, lettere a) b) c), della deliberazione della Giunta regionale n. 2265/2018, è attribuito un compenso commisurato sulla base della tabella di cui al punto 12 della medesima deliberazione n. 2265/2018 ed è suddiviso fra gli stessi in parti uguali fatta salva una quota, pari al 10 per cento del compenso stesso, spettante al componente esterno geologo.

9. Le somme di cui ai precedenti punti 7 e 8 sono erogate ai beneficiari con cadenza almeno trimestrale.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

- dott. Massimiliano Fedriga -